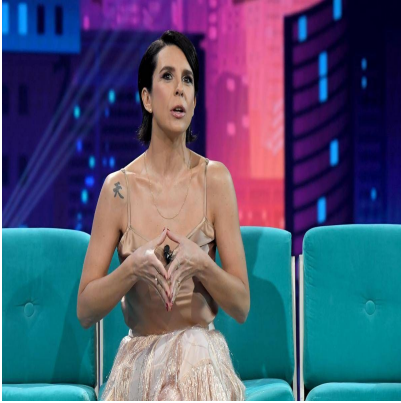




Stefania Andreoli: “Non dite “ti amo” ai vostri figli”. La bufera social e la replica della psicoterapeuta

Descrizione

(Adnkronos) “

Stefania Andreoli è finita al centro di un acceso dibattito social per una frase pronunciata sul rapporto tra genitori e figli. La psicoterapeuta e scrittrice italiana, intervistata ad Agorà, ha risposto alla domanda: “Cosa ne pensi dei genitori che dicono “ti amo” ai propri figli?”.

“È tutto sbagliato”, ha dichiarato Andreoli, spiegando poi il suo punto di vista. “Io amo la persona con la quale sto, che mi fa battere il cuore”, ha esordito, sottolineando come in Italia l’espressione “ti amo” appartenga al linguaggio di coppia. Così, se detto a un figlio ha spiegato la psicoterapeuta “chiama fuori il partner, confonde i ruoli, non permette di distinguere le sfumature dei sentimenti e rischia di far passare il “ti voglio bene” come un sentimento di serie B, quando è il numero uno, perché il bene non passa mai”.

Il discorso ha fatto il giro del web e ha spinto molti utenti, compresi alcuni colleghi di Andreoli, a riflettere e a commentare: “Amo i miei figli e amo mio marito. Sono attratta da mio marito e non dai miei figli. Non sono le parole che contano ma i sentimenti che esprimono”, ha scritto un utente. “Non sono d’accordo”, scrive secco un altro e spiega: “Io non voglio bene ai miei figli. Io li amo. È un amore così travolgente e forte che non ha paragoni”. “L’amore ha diverse forme. Io amo i miei figli, anche se non sono miei, darei la vita per loro. Si chiama amore materno”, si legge ancora.

C’è anche chi, invece, si trova in linea con il pensiero espresso dalla psicoterapeuta: “Ma davvero vi state agitando perché non si dice ti amo ai figli e non si danno i baci sulla bocca? Tranquilli, siete tutti dei bravi genitori e professionisti”. “Non mi sembra che la dottoressa Andreoli stia mettendo in discussione l’amore incondizionato verso un figlio, sta aprendo una riflessione sulla modalità linguistica con cui viene espresso che, in italiano, ha eccezioni diverse”, scrive un altro utente.

Dopo i numerosi commenti e le critiche ricevute sui social, Stefania Andreoli ha replicato con un video pubblicato sul suo profilo Instagram in cui promette di essere estremamente “severa”.

“Ci sono colleghi e colleghe che commentano in un modo che fa loro trasgredire al nostro codice deontologico e che hanno colto il loro momento fortunato”, ha esordito. La psicoterapeuta si “scagliata” contro i colleghi che hanno criticato la sua affermazione, sottolineando come siano gli stessi che negli anni le hanno chiesto di collaborare insieme. “Sono anni che parlo di come sia sbagliato direi “ti amo” ai figli e di dare i baci sulla bocca, non “una novità”, sostiene.

“Trovo strano come oggi il mio impianto teorico, le cose che divulgo, le cose che scrivo da tempo nei miei libri, sono opinioni personali non suffragate da esperienza”, ha aggiunto con tono ironico.

Agli utenti, invece, rivolge un altro messaggio: “A chi fa un altro mestiere invece vi invito ad “annusare” l’uso strumentale che si fa di certe presenze sui social e sappiate che esiste un articolo del nostro codice deontologico che vieta di commentare in modo negativo il lavoro dei colleghi”, ha concluso.

“

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Maggio 2, 2026

Autore

redazione